

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SET...	Pellegrinaggio della Pisside di Monte Sole, le prossime tappe del «viaggio» in diocesi	pag. 3
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 5</i>	
NUOVA FERRARA	Due giovani aprono lo studio a Pieve Enrico è dietista, Sara logopedista	pag. 4
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 16</i>	
NUOVA FERRARA	Nina Schiavina al traguardo dei cent'anni	pag. 5
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 16</i>	
NUOVA FERRARA	La Festa dei Giovani è sempre più apprezzata Migliaia di presenze da tutto il territorio	pag. 6
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di Georges Savignac</i> <i>a pag 17</i>	
NUOVA FERRARA	Il Copparo debutta contro il Mesola In Prima si giocano subito tre derby	pag. 7
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 34</i>	
NUOVA FERRARA	Basket Drl La Matilde si misura Buona prova contro Persiceto	pag. 8
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di Lorenzo Montanari</i> <i>a pag 35</i>	
QUOTIDIANO NAZIONALE	La nostra vita a puntate nel cuore della Riviera	pag. 9
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 20</i>	
REPUBBLICA BOLOGNA	Vannacci arruola un militare e un agente A Bologna è sfida a Fdl	pag. 10
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di Alessandra Arini</i> <i>a pag 36</i>	
REPUBBLICA INSERTO	Splendori e miserie dei L'àzàr	pag. 11
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 14</i>	
RESTO DEL CARLINO	La nostra vita a puntate nel cuore della Riviera	pag. 13
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 22</i>	
RESTO DEL CARLINO BO...	Sopralluogo dei primi cittadini nella 'fabbrica' del Ponte Nuovo	pag. 14
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 43</i>	
RESTO DEL CARLINO BO...	Mezzolara, Sasso e Progresso: missione salvezza	pag. 15
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di NICOLA BALDINI</i> <i>a pag 67</i>	
RESTO DEL CARLINO BO...	Promozione, via con il botto: subito 4 derby di Coppa Italia	pag. 17
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 67</i>	

RESTO DEL CARLINO CE...	Mazzanti racconta i misteri della Uno Bianca	pag. 18
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 42</i>
RESTO DEL CARLINO FE...	Bel derby antipasto del campionato La Copparese nella tana del Mesola	pag. 19
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 59</i>
RESTO DEL CARLINO RE...	Sulla strada delle U19 e U17 sempre Virtus e Progresso	pag. 20
<i>del 06 set 2026</i>	<i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 61</i>

Pellegrinaggio della Pisside di Monte Sole, le prossime tappe del «viaggio» in diocesi

Prosegue il pellegrinaggio in diocesi della «Pisside di Monte Sole», che fu trovata accanto al corpo carbonizzato di don Ubaldo Marchioni, in occasione della beatificazione dello stesso don Marchioni, di don Elia Comini e padre Martino Capelli.

Questo il calendario aggiornato: 6 - 13 settembre: Santa Maria Lacrimosa degli Alemanni; 14 - 18 settembre: Villa Pallavicini; 19 - 26 settembre: Cattedrale; 29 settembre, Salvaro; 2 - 8 ottobre: Calderino - Monte San Pietro; 9 - 11 ottobre: Castelfranco Emilia; 13 ottobre: Sperticano; 18 - 25 ottobre: Sant'Egidio e San Domenico Savio;

21 - 28 novembre: Zona pastorale Fossolo; 29 novembre - 5 dicembre: Sant'Andrea della Barca; 6 - 13 dicembre: Zona pastorale Valsamoggia; 7 dicembre: Beata Vergine Immacolata; 14 dicembre - 20 dicembre: Zona Pastorale San Lazzaro. Gennaio 2027: Vicariato di Galliera; 9-14 febbraio 2027: Castenaso; 21 - 22- 23 febbraio 2027 Santa Maria Assunta di Borgo Panigale; 15 - 25 febbraio 2027, Zona Pastorale 50 Pianoro.



La Pisside di Monte Sole



Peso:6%

Due giovani aprono lo studio a Pieve Enrico è dietista, Sara logopedista

► A Pieve di Cento, in via G.B. Melloni, la logopedista Sara Carli e il dietista Enrico hanno aperto il loro studio. «È vero: a volte, forse, eccedo in "passionale orgoglio pievese" ... ma se poi mi capita di essere invitato ad inaugurare lo studio che due giovanissimi professionisti di Pieve hanno deciso di aprire nel cuore di Pieve... come faccio a non essere un sindaco terribilmente e passionatamente orgoglioso?». Così il sindaco Borsari.



Peso: 6%

Nina Schiavina al traguardo dei cent'anni

Pieve di Cento Borsari: «“Anna” porta con sé tanti ricordi di un secolo di vita»

Pieve di Cento Subito dopo aver dato il via alla Festa dei Giovani di Pieve di Cento, il sindaco Luca Borsari è andato a portare gli auguri da parte di tutta Pieve alla signora Nina Schiavina, da tutti conosciuta come “Anna”, per aver raggiunto un traguardo speciale. Proprio l'altro ieri infatti Anna ha compiuto 100 anni. «Sì, abbiamo iniziato la Festa dei Giovani festeggiando una centenaria – le parole del primo cittadino –. Siamo stati accolti con affetto da lei, dai suoi figli Mariano e Giovanna, dalla sua famiglia e dai suoi amici

che erano lì per festeggiare un secolo di vita di una persona che porta con sé anche tanti ricordi di un secolo di vita di Pieve: la sua città, a cui Anna, insieme a suo marito Sergio Baraldi, ha dato tanto a partire dalla Farmacia dell'Immacolata, ma non solo».

In particolare, è stato bello e commovente, insieme a Barbara e Angelo, guardando le fotografie alle pareti, ricordare che proprio il marito di Anna, Sergio, fu tra le persone che 59 anni fa inventarono e fecero nascere la Fiera di Pieve.

«Tanti auguri Anna e, come le ho detto guardandola nei suoi sorridenti occhi chiari, Buona Festa dei Giovani!», conclude Borsari.



La famiglia

Nina con parenti e amici e il ricordo speciale per il marito Sergio Baraldi



La Festa dei Giovani

Al via proprio nel giorno della signora



Peso: 14%

Piazze e strade
affollate

La Festa dei Giovani è sempre più apprezzata Migliaia di presenze da tutto il territorio

Pieve di Cento Stasera si chiude fra appuntamenti tradizionali, musica e fuochi d'artificio
Borsari: «Se riusciamo a vivere questi giorni festosi è perché ci sono persone che lavorano»

di **Georges Savignac**

Pieve di Cento Migliaia di persone, soprattutto giovani, hanno riempito il centro storico di Pieve di Cento nelle prime serate della Festa dei Giovani. Ragazzi arrivati da Cento, dall'Alto Ferrarese, dalla Bassa Bolognese e da tutto il territorio limitrofo hanno affollato piazze e strade fino a tarda notte, tra musica, balli, cene e stand gastronomici.

Una partecipazione imponente che conferma quanto la manifestazione sia diventata negli anni un punto di riferimento ben oltre i confini pievesi. Una crescita che sembra non arrestarsi: edizione dopo edizione aumenta il richiamo esercitato soprattutto sulle nuove generazioni, capaci

di trasformare per tre giorni Pieve in un grande luogo di incontro. Una tradizione che ha saputo rinnovarsi senza perdere il proprio carattere popolare e che oggi rappresenta uno degli appuntamenti più partecipati del territorio.

La festa prosegue oggi con l'ultima giornata della Fiera e le iniziative diffuse nel centro storico. Alle 18 aprirà l'area campionaria e dello street food; in serata spazio anche alla tradizione: alle 21 è prevista la benedizione dell'immagine della Madonna del Buon Consiglio. Alla stessa ora sono previsti diversi appuntamenti in contemporanea: Trailer's Music a Porta Cento, Agromusic live a Porta Ferrara e una nuova serata danzante per tutti in Piazza Partecipanza. Alle 21.30, il palco della Fiera ospiterà i 60Lire. Lo spettacolo pirotecnico chiuderà ufficial-

mente l'edizione alle 23.30. Dopo l'enorme afflusso delle prime serate, Pieve si prepara così a vivere ancora una giornata di festa, chiudendo una manifestazione che continua a crescere e ad attirare migliaia di persone.

«Se riusciamo a vivere e far vivere questi giorni di festa è perché ci sono persone che lavorano, imprenditori che investono, volontari che si sacrificano, dipendenti Comunali e forze dell'ordine che si spendono, la Parrocchia che si adobba, non solo esteriormente, affinché tutto sia pronto per il primo fine settimana di settembre e affinché tutto si svolga al meglio», queste le parole del sindaco Luca Borsari.

Tra gli appuntamenti e gli spazi visitabili anche oggi figurano la Corte dei Liutai, la Corte delle Meraviglie, il Giardino della Rocca

e le proiezioni di cortometraggi del Ferrara Film Festival. Nel Salone parrocchiale la 7ª Fiera del Libro, mentre nelle Scuole - Pinacoteca Graziano Campanini c'è il percorso su oltre sei secoli di storia attraverso l'arte emiliana classica, moderna e contemporanea.



Luca Borsari
È il primo cittadino di Pieve di Cento



La band 60Lire
Suonerà stasera alle 21.30



Stasera
Alle 21 è prevista la benedizione dell'immagine della Madonna del Buon Consiglio. Alle 21.30 c'è lo spettacolo dei 60Lire.



Peso: 49%

Promozione e Prima Scontri diretti di Coppa: chi perde è già fuori

Il Copparo debutta contro il Mesola

In Prima si giocano subito tre derby

Ferrara Eccoci al debutto delle formazioni di Promozione e Prima, che oggi esordiranno in Coppa (ore 17.30). Si arriva all'appuntamento al culmine di un periodo di preparazione che ha visto alti e bassi, ma è giunto il primo banco di prova ufficiale. E ci sono già partite che potranno dare indicazioni importanti visti gli scontri diretti in salsa ferrarese che verranno a concretizzarsi.

Promozione, Girone 3: Bentivoglio-Centese, Casumaro-X Martiri, Mesola-Copparo, Reno Molinella-Solarolo, Airo- ne-Msp, Faro-Valsetta, Granamica-Felsina, Pianorese-Pontevecchio.

Prima, Girone 6: Bando-Ostellatese, Erika Lavezzola-Gallo, Dogatese-Codigorese, Masi-Pontelagoscuro, Basca-Club 1969, Cotignola-Frugespport, Fusignano-Bagnacavallo (ore 16.30), Savarna-Sporting Alfonsine.

In entrambe le competizioni si procede con lo scontro di-

retto e in caso di parità al 90' ci saranno subito i rigori. Nel secondo turno gioca in casa chi avrà esordito in trasferta.

Tante le curiosità in Promozione. A Casumaro, club che per settimane ha accarezzato il sogno di essere ripescato in Eccellenza, ci sarà il debutto della X Martiri e del nuovo responsabile, Mirco Antenucci. Gara da tripla con gli ospiti leggermente favoriti anche se le Lumache atomiche hanno un'ossatura ben consolidata. La Centese va a Bentivoglio e vorrà subito capire i progressi sotto la guida di mister Galletti. Alle 19.30 poi ci sarà la presentazione del settore giovanile in piazza Guercino a cui farà seguito l'arrivo della prima squadra. Ma senza dubbio la sfida con maggior fascino è quella di Mesola: i castellani, retrocessi dall'Eccellenza, hanno affidato la squadra a mister Baiesi, uno a cui piace far giocare bene anche a costo di subire qualche gol di troppo;

di fronte c'è la corazzata Copparo, salita dalla Prima ma con una rosa illegale anche per la Promozione. Mister Borsari avrà il suo bel daffare per fare le scelte giuste e che possano soddisfare le ambizioni della proprietà Trio. I rossoblù sono favoriti non solo per il singolo match, ma anche perché si conoscono da tempo e hanno meccanismi oliati.

Sono tre i derby che si disputeranno in Prima. Il Pontelagoscuro di mister Niccolò Guerzoni è assai ambizioso e l'inserimento di bomber Gherlinzoni, passato in un anno dall'Eccellenza di Comacchio alla Promozione di Casumaro fino alla scelta di sposare il progetto sportivo di Ponte, dimostra l'obiettivo del club del presidente Popolo. Debutterà contro il Masi, retrocesso dalla Promozione e alla ricerca di identità. L'altra formazione che ha terminato la stagione con una delusione è il Gallo, tornato in Prima e con un nuovo allenato-

re, Max Testa che ha ambizioni e voglia di riscatto. L'Erika Lavezzola è un osso duro in trasferta ma sarà cartina tornasole del percorso del club del presidente Baldissara.

C'è invece tanta curiosità per gli altri due derby: il Bando, sorpresa dello scorso anno, ha rivoluzionato, affidando la panchina a Rudi Bertocchi e la costruzione della squa-

dra al direttore sportivo Enrico Sarto, che sarà anche un valido giocatore. L'Ostellatese, invece, ha l'energia della neopromossa e vuole misurarsi con un campionato insidioso. Identica riflessione vale per il "cugini" della Dogatese che debuttano in casa contro la Codigorese, formazione sempre ostica e che vuole capire che ruolo ritagliarsi in una annata dove le formazioni ferraresi puntano comunque ad essere protagoniste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Curiosità

La X Martiri di Antenucci parte da Casumaro
Il Bando inaugura il nuovo corso tecnico



Mirco Antenucci
con mister Bolognesi ed Ennio Bizzarri

Max Testa
È il nuovo allenatore del Gallo, che riparte dalla Prima categoria



Peso: 43%

Basket Drl La Matilde si misura Buona prova contro Persiceto

Bondeno Buone indicazioni nel primo test pre stagionale della Matilde Bondeno, che venerdì sera - assenti Ciaroni e Mujakovic - ha affrontato la Vis Persiceto, compagine di Serie C, una categoria sopra i matildei. Coach Messini ha dato ampio spazio a tutti, anche ai due giovani Gatti e Gagliardi, in modo che potessero giocare per la prima volta contro una Serie C.

I bolognesi padroni di casa hanno messo fin da subito grande intensità, con rotazioni corte e intensità a mille. Il primo quarto ha visto la Matilde

de sempre in vantaggio, dopo di che, come normale che sia, i padroni di casa si sono portati avanti nel punteggio. In casa Matilde, bene Poli con 19 punti, Fabbri con 12, Agosto con 10 e il nuovo Frigieri con 8.

Il prossimo appuntamento, il primo al Pala Bonini di Bondeno, sarà venerdì contro l'Audace Bombers, compagine di Divisione Regionale 1, dunque una pari categoria, contro cui i matildei dovranno fare vedere i miglioramenti dopo i sei allenamenti che hanno accompagnato il gruppo al match di Persiceto. Venerdì 18,

poi, altro test sul campo della Despar 4 Torri Ferrara di Serie C, prima del quadrangolare del 26 e 27 settembre a Sant'Agata Bolognese che chiuderà la pre season matildea. Sabato 26, alle ore 16.30, semifinale contro Baricella. A seguire,

match fra i Diablos padroni di casa e la Veni San Pietro in Casale. Domenica 27, infine, andranno in scena le due finali, alle 16.30 e alle 18.30.

Lorenzo Montanari



La Matilde Bondeno ha giocato la prima amichevole a Persiceto



Peso: 13%

Simona Ventura e Giovanni Terzi scrivono per noi

La nostra vita a puntate nel cuore della Riviera

Simona Ventura, 61 anni, giornalista e conduttrice televisiva, originaria di Bentivoglio (Bologna). Giovanni Terzi, 62 anni, giornalista e scrittore milanese. Si sono sposati il 6 luglio 2024 al Grand Hotel di Rimini. Dal 2019 la città malatestiana è il loro luogo del cuore per le vacanze di agosto. Ventura e Terzi tornano oggi per raccontarci un'altra tappa del loro viaggio a Rimini, la città che li ha uniti. Dall'iniziativa «La Terrazza

della Dolce vita» alle vacanze trascorse con figli e genitori. Settimana dopo settimana, sveleranno tutte le bellezze di Rimini fino alla fine dell'estate



Simona Ventura
e Giovanni Terzi
il giorno del loro
matrimonio
celebrato il 6 luglio
2024 a Rimini.
Una festa con 100
coppie di amici
tra Grand Hotel
e spiaggia



Peso: 24%

Vannacci arruola un militare e un agente A Bologna è sfida a FdI

IL CASO
di **ALESSANDRA ARINI**

Molinella il primo caso, non più isolato. La campagna acquisti di Vannacci comincia proprio da questo paese della Bassa: il consigliere comunale Marco Evangelisti ha salutato FdI per abbracciare l'ex generale, Esulta la nuova referente di Futuro Nazionale a Bologna, fresca di nomina, Daniela Amendola. «Conferma come la nostra linea politica stia acquisendo sempre maggiore credibilità sul territorio», spiega. Mentre crescono, in vista delle amministrative, i circoli di Futuro nazionale sotto le Torri: più di dieci.

Un movimento per nulla preoccupato dagli "accertamenti preliminari" della procura di Roma sulla presenza di appartenenti alle forze dell'ordine nella struttura organizzativa di Vannacci. Secondo la legge, infatti, i militari possono iscriversi a un partito politico ma non possono assumere cariche direttive né incarichi organizzativi al suo interno. Gli accertamenti sono in corso.

Ma, intanto, consultando l'elenco locale delle sedi del movimento, anche sotto le Torri si trovano possibili analogie con i casi segnalati. I comitati bolognesi - cuore pulsante della campagna di tesseramento - sono coordinati da avvocati di diritto del lavoro, come Ugo Lenzi, da fotografi professionisti, Angelo Mazzoncin, a Castenaso o da una libera professionista della moda, Angela Serratore a Castel Maggiore.

Ma anche da militanti che sembrerebbero esercitare ruoli nelle forze dell'ordine. a meno

che non si tratti di casi omonimia. A San Lazzaro di Savena il referente territoriale indicato è Massimiliano D'Errico, appartenente al corpo della polizia penitenziaria, in servizio alla casa circondariale, già vice presidente di consiglio comunale nello stesso comune. Mentre il referente nominato per Fn di Budrio è Francesco Denaro, compagno di vita di Amendola e che secondo quanto si apprende è in servizio al momento come militare alla caserma Ciarpaglini di Budrio, nello stesso comune. Sui social invita ad unirsi al comitato costituente di Futuro Nazionale a Bologna. L'avvocato di Vannacci, interrogato sui fatti nazionali di Verona e Roma, aveva minimizzato. «Siamo assolutamente sereni».



Daniela Amendola



Peso: 19%

Splendori e miserie dei Lázár

Bestseller nell'Europa centrale, l'affresco familiare del giovanissimo Nelio Biedermann ripercorre il '900 ungherese. Tra gotico e realismo magico

di Leonetta Bentivoglio

I *Lázár*, di Nelio Biedermann, sembra un oggetto fatto apposta per riscuotere successo. L'autore è nato nel 2003, e già questo è un dato straordinario in relazione alla sostanza adulta della scrittura. Cresciuto in Svizzera, dove i suoi nonni si rifugiarono a metà Novecento, Biedermann è l'ultimo ramo di un albero genealogico della più vetusta nobiltà ungherese. Oggi è studente all'Università di Zurigo e il suo esordio è stato applaudito molto nell'Europa di lingua tedesca, collocandosi ai vertici della classifica dei bestseller in Germania per ventinove settimane. Più di venti Paesi stanno pubblicando il romanzo e in Italia lo presenta Guanda. Tom Tykwer, uno degli sceneggiatori e registi della fortunata serie televisiva *Babylon Berlin*, progetta di tradurlo in un film.

I Lázár segue le sorti dei membri di una stirpe di aristocratici ungheresi che percorrono burrascosamente la prima fetta di Novecento e cadono in disgrazia sotto il comunismo. Generazioni diverse galoppino lungo trecento pagine: s'inizia dal crollo dell'impero asburgico e si approda all'Ungheria degli anni Cinquanta, divenuta un grigio satellite dell'Unione

Sovietica. Qui il senso di declino e oppressione rammenta il clima della Praga di Bohumil Hrabal.

I personaggi si muovono tra forze oscure ed eventi ultraterreni, come la nascita di Lajos, che ha occhi azzurrissimi e una pelle trasparente da medusa. La sua venuta al mondo, all'alba del secolo, apre questa saga che oscilla tra un'impronta gotica e venature di realismo magico. L'impressionante parto è il primo dei foschi accadimenti a cui assistiamo nella sfarzosa dimora dei Lázár, circondata da una foresta di alberi spettrali. Ilona, sorella di Lajos, definisce «un mostro» il neonato, e il presunto padre Sándor è così inorridito dal suo aspetto che sogna di soffocarlo. Sua moglie Mária è una figura esangue che si fa tagli nelle braccia per capire se è ancora viva. Scopriamo che Lajos è il frutto della sua passione segreta per un aitante stalliere, il quale è ben presto ucciso da un calcio equino.

Ilona prova disgusto non solo per Lajos, ma pure per la carne grondante di sangue che le viene



Peso: 14-50%, 15-17%

servita cerimoniosamente ai pasti, e qui, come atmosfera, siamo nei pressi di Bram Stoker. Quando ha il primo ciclo mestruale, Ilona fugge nella boscaglia e torna trasformata in un'oscena carnivora, pronta a divorare con ingordigia salsicce di maiale, cosce d'anatra e quant'altro.

In un'ala nascosta della residenza abita un fratello di Sándor, Imre, reso folle da incontri che lo hanno aggredito nel bosco maledetto, la cui vegetazione tende ad occultare creature spaventose e indecifrabili, secondo quanto mormorano i contadini. Un'ampia rete di sottotrame sovrannaturali permea le fondamenta dell'architettura primaria del libro, che richiama quella de *La marcia di Radetzky* di Joseph Roth. Dimensione pubblica e privata s'intrecciano forsennatamente nel racconto. Tra grandi guerre, persecuzioni, dittature, rivolte e cambi di marcia epocali, Biedermann nar-

ra intrighi di sessualità perversa, e ad esempio Sándor si tuffa in un rapporto erotico ossessivo con la sudicia signora Virág, leccandole i piedi, ficcando il naso nelle sue ascelle e premendo la faccia sulle sue natiche, in modo da smarrirsi dentro «un corpo che sia semplicemente un corpo». Intanto Mária fa l'amore nei campi di papaveri col precettore Jonathan, bramato pazzamente anche da Ilona.

Con la caduta definitiva degli Asburgo, il castello sprofonda nel peggiore degli inferni. Mária si suicida e Sándor si dà al bere fino ad ammazzarsi. I decadenti e decaduti Lázár si tengono a galla solo grazie ai soldi dei matrimoni. Ilona sposa il facoltoso ebreo Kurt, ed è ricca pure la moglie di Lajos, Lilly, figlia di un uomo d'affari. Da loro nasce Pista, che vive in preda al delirio delle ombre, ovvero parla con ogni genere di oscurità. Lajos si consola instaurando una tresca viscerale con la bambinaia Bertha.

Hitler sale al potere e Lajos deve mettersi al servizio dei nazisti,

mandando a morte gli ebrei del posto. Ilona e il marito scappano oltreoceano, la guerra termina e i russi confiscano la tenuta nobiliare. I Lázár rimasti in Ungheria vanno a stare in una tristissima Budapest, dove si adattano a lavori umili. Dopo la fallita insurrezione ungherese del 1956, Pista, insieme alla sorella Eva, attraversa il confine con la Svizzera per conquistare la libertà, così come fecero i nonni di Nelio Biedermann.

Tutto risulta denso, caotico e un po' kitsch, e lo stile della prosa sembra intenzionalmente antiquato. I protagonisti vanno e vengono con sfrontato disordine in questo *pastiche* colmo di ispiratori, dove la miriade di citazioni può viaggiare con disinvoltura da E. T. A. Hoffmann a Proust. L'insieme è spassoso e brutalmente vitale, e di sicuro non dà il tempo di annoiarsi.

GENERAZIONI DIVERSE
GALOPPANO LUNGO TRECENTO
PAGINE, DAL CROLLO
DELL'IMPERO ASBURGICO
ALL'OPPRESSIONE SOVIETICA



Nelio Biedermann
I Lázár
Guanda
Traduzione
Leonella Basigli
pagg. 304
euro 19
Voto 7.5/10

« **Ritratto**
Doppio ritratto,
opera di Karoly
Ferenczy del 1908.
Il dipinto raffigura i
gemelli diciottenni
Noemi e Beni
Ferenczy,
evidenziando la
cura degli abiti



Peso:14-50%,15-17%

Simona Ventura e Giovanni Terzi scrivono per noi

La nostra vita a puntate nel cuore della Riviera

Simona Ventura, 61 anni, giornalista e conduttrice televisiva, originaria di Bentivoglio (Bologna). Giovanni Terzi, 62 anni, giornalista e scrittore milanese. Si sono sposati il 6 luglio 2024 al Grand Hotel di Rimini. Dal 2019 la città malatestiana è il loro luogo del cuore per le vacanze di agosto. Ventura e Terzi tornano oggi per raccontarci un'altra tappa del loro viaggio a Rimini, la città che li ha uniti. Dall'iniziativa «La Terrazza

della Dolce vita» alle vacanze trascorse con figli e genitori. Settimana dopo settimana, sveleranno tutte le bellezze di Rimini fino alla fine dell'estate



Simona Ventura e Giovanni Terzi il giorno del loro matrimonio celebrato il 6 luglio 2024 a Rimini. Una festa con 100 coppie di amici tra Grand Hotel e spiaggia



Peso: 24%

PIEVE DI CENTO

Sopralluogo dei primi cittadini nella 'fabbrica' del Ponte Nuovo

Borsari e Accorsi in visita
negli stabilimenti di Parma
dove si realizzano
gli elementi in acciaio

Un altro passo verso il nuovo Ponte Nuovo: sopralluogo di sindaci e tecnici negli stabilimenti produttivi nei giorni scorsi. Il Ponte Nuovo non prende forma soltanto nell'area di cantiere. Una parte significativa dell'intervento viene infatti realizzata all'interno di stabilimenti specializzati della filiera produttiva, dove vengono preparati gli elementi strutturali in acciaio corten, in grado di sviluppare una patina protettiva naturale, destinati a essere successivamente

trasportati e assemblati.

Per verificare direttamente lo stato di avanzamento delle lavorazioni, il sindaco di Cento

Edoardo Accorsi e il sindaco di Pieve di Cento Luca Borsari, accompagnati dai loro tecnici e da quelli di Città Metropolitana, insieme all'azienda, hanno effettuato un sopralluogo negli stabilimenti produttivi, situati nell'area parmense. Durante la visita sono stati visionati i traversi e i pulvini in acciaio destinati a sostenere l'impalcato del nuovo ponte. È stato, inoltre, verifi-

cato lo stato di avanzamento della realizzazione delle travi principali. Parallelamente, nel cantiere allestito nella zona della golenale del fiume Reno stanno proseguendo le lavorazioni sulle pile del ponte. In questi giorni vengono realizzati i fori necessari per procedere successivamente all'operazione di inghissaggio dei pulvini, sui quali sarà appoggiato l'impalcato.

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVANTI TUTTA

**In questi giorni
sta proseguendo
il lavoro sulle pile
dell'infrastruttura**



I sindaci Borsari e Accorsi insieme ai tecnici in visita nello stabilimento



Peso: 28%

Mezzolara, Sasso e Progresso: missione salvezza

Serie D Si parte oggi alle 15: Zecchi ospita la Rondinella Marzocco, Bertone in casa del Terranova Triana e Cattani sul campo del Tau

di **Nicola Baldini**
BUDRIO

Sogna di partire con il piede giusto e di celebrare così nel migliore dei modi il tanto agognato ritorno in serie D il Mezzolara di Nicola Zecchi. Alle 15, al 'Pietro Zucchini' di Budrio, i biancazzurri daranno ufficialmente il via al campionato contro i toscani della Rondinella Marzocco. Come quello budriese, anche il team fiorentino è neopromosso dall'Eccellenza grazie alla vittoria in campionato e, proprio per questo, si può parlare di scontro diretto per la salvezza.

E' vero, sia il Mezzolara che la Rondinella hanno come obiettivo dichiarato quello di guadagnarsi la permanenza in categoria con meno patemi possibili, ma, visto l'alto livello imposto da questo raggruppamento E, per entrambe le squadre, la salvezza senza dover passare attraverso i play-out rappresenterebbe già di per sé un ottimo risultato.

Dopo due anni di 'purgatorio' in Eccellenza, la band di Nicola Zecchi è pronta a riassaporare la serie D, categoria che, da sempre, ne rappresenta l'habitat naturale visto che, prima dell'amara retrocessione di tre anni fa, vi ha militato per ben 20 stagioni consecutive. E' chiaro che, al di là di questa tradizione positiva, quello che parte oggi assomiglia molto a una sorta di anno zero dal momento che, dopo decenni di inserimento nel tradizionale girone D, in questa stagione le tre bolognesi sono state collocate a sorpresa nell'E, raggruppamento totalmente nuovo e che le vedrà sfidare tredici toscane, un'ombra e una laziale.
CASTEL MAGGIORE

Inizia da Altopascio nella tana del Tau il campionato del Progresso di Francesco Cattani. Reduce da stagioni ampiamente sopra le aspettative, il team di Castel Maggiore andrà alla ricerca dell'ennesima salvezza e, perché no, dell'ennesimo record da battere. Nelle ultime due stagioni, i rossoblù sono prima riusciti a fare il record di punti in serie D (41 nel 2024-2025 sotto la guida di Davide Marchini) per poi mettere a referto, al termine dell'ultima annata targata Mattia Graffiedi, il miglior piazzamento di sempre in categoria (decimo posto rispetto all'undicesimo dell'anno precedente). Insomma, per il nuovo tecnico Francesco Cattani si tratta di una doppia eredità pesante anche perché, visto l'alto livello imposto dal girone, riuscire a migliorarsi appare almeno sulla carta un miraggio.

Al contrario, il Progresso dovrà avere il mirino ben puntato sulla salvezza, obiettivo alla portata, ma tutt'altro che scontato. E' chiaro che, per cercare di vivere una stagione il più possibile tranquilla, sarebbe molto importante riuscire a partire bene anche se la sfida di oggi, alle 15, in casa del Tau, appare tutt'altro che semplice. Nonostante la tradizionale linea verde, i toscani arrivano da un secondo e da un quarto posto nelle ultime due stagioni: anche per loro sarà dura ripetersi vista la presenza nel girone di big del calibro di Prato, Nuova Ternana, Siena e Lucchese.

Nicola Baldini
SASSO MARCONI

Le due vittorie in Coppa, e il conseguente approdo ai trentaduesimi di finale, hanno rappresentato il miglior modo per iniziare la stagione per il Sasso Marconi di Carlo Alberto Bertone.

Dopo essersi aggiudicato il preliminare contro il Mezzolara, il team sassese ha regolato ai rigori il Tropical Coriano nel primo turno ed è così riuscito ad accedere, per la prima volta nella sua storia, ai trentaduesimi di finale. Archiviata, almeno per il momento, l'esperienza in Coppa (se ne riparerà il 7 ottobre), ora è arrivato il tempo di fare sul serio per i gialloblù, che oggi, alle 15, daranno il via al campionato sul terreno di gioco del Terranuova Traiana.

Nonostante lo straordinario sesto posto centrato al termine dell'ultima annata, il team di Terranuova Bracciolini (Arezzo) è, almeno sulla carta, uno dei pochi che si giocherà la salvezza in questo campionato super-competitivo e, proprio per questo, il Sasso Marconi dovrà far di tutto per cercare di non fallire questo appuntamento.

E' chiaro che far ritorno in terra bolognese con un risultato positivo rappresenterebbe un autentico toccasana per Celeste e compagni che, in caso di vittoria, dimostrerebbero ufficialmente che in Coppa non si è trattato di un fuoco di paglia, ma che, al contrario, sono pronti a stupire anche in questo difficilissimo girone E.

Riuscire a salvarsi senza play-out rappresenterebbe una sorta di



Peso:58%

capolavoro per la giovane band
di Bertone, che da oggi cercherà
di trasformare il grande entusiasmo
in punti veri.

n. b.



Mezzolara, Nicola Zecchi (Schicchi)



Sasso Marconi, Carlo Alberto Bertone



Progresso, Francesco Cattani (Schicchi)



Peso:58%

DIECI LE BOLOGNESI IN CAMPO: FARO-VALSETTA E GRANAMICA-FELSINA

Promozione, via con il botto: subito 4 derby di Coppa Italia

Comincia oggi la stagione delle dieci formazioni bolognesi che militano in Promozione. Alle 17,30 sono in programma i trentaduesimi di finale di Coppa Italia 'memorial Maurizio Minetti'. Per quanto riguarda quest'ultima competizione, tutte le nostre portafortune sono state inserite nel girone 3 e, per il debutto odierno (in attesa del via del campionato fissato per domenica prossima), sono già in programma quattro 'derby': al 'Pederzini' di Calderara si affronteranno Airone Petroniano e Msp, al 'Romagnoli' di Gaggio Montano si sfideranno Faro Gaggio e

Sporting Valsetta, al 'Soverini' di Minerbio andrà in scena il match tra Granamica e Felsina mentre al 'Dainesi' di Pianoro avrà luogo la sfida tra Real Sporting Pianorese e Pontevicchio.

Per quanto riguarda le altre due bolognesi che militano in questa categoria, il Bentivoglio debutterà tra le mura amiche contro i quotati ferraresi della Centese mentre il Reno Molinella ospiterà i romagnoli del Solarolo. A completare il programma del girone 3 ci penseranno, infine, i due derby tutti ferraresi tra Casumaro e X Martiri e tra Mesola e Copparo.



Peso:10%

Mazzanti racconta i misteri della Uno Bianca

Al Cafè degli Artisti è stato
presentato il libro sulla strage
di Castel Maggiore

Sul lungomare di Cesenatico si è tenuta la presentazione del libro sulla Banda della Uno Bianca, scritto da Massimiliano Mazzanti. Al Cafè degli Artisti è stato presentata l'opera intitolata «Uno Bianca - 1988, La strage di Castel Maggiore e il depistaggio Macaudo», un volume di 648 pagine che è una minuziosa ricostruzione dei fatti sulla base degli atti processuali e investigativi, alcuni dei quali sono inediti. Il libro di Mazzanti si concentra sul 1988, l'anno di reale formazione della banda e

dell'uccisione, fra gli altri, di due giovani carabinieri, Cataldo Stasi e Umberto Erriu. È stata l'occasione per far luce su un triste episodio di cronaca, in cui gli elementi investigativi portano su una pista precisa, in base alla quale uno dei due carabinieri (o forse entrambi), avevano intuito o comunque sospettato che, dietro ai fatti di sangue del 1988, c'erano dei poliziotti, che erano i fratelli Savi. Stasi avrebbe fatto una confidenza sui suoi sospetti, che sarebbe girata, si-

no ad arrivare ai componenti della Banda della Uno Bianca, che si sarebbero attivati per eliminarlo assieme al collega. In questa vicenda, tuttavia, secondo quanto raccolto da Mazzanti, in questa vicenda ci sono movimenti incomprensibili o comunque su cui far luce, come hanno sottolineato i parenti delle vittime, che firmano la prefazione del libro».

g.m.



Lo scrittore Massimiliano Mazzanti e Mario Magnani del Cafè degli Artisti



Peso: 21%

Promozione: prima giornata di Coppa con la Centese a Bentivoglio

Bel derby antipasto del campionato La Copparese nella tana del Mesola

Il Casumaro, dopo il ripescaggio sfumato, riparte da un gruppo competitivo e oggi trova una X Martiri ambiziosa

Davide Masiero torna a Copparo

Parte ufficialmente anche la stagione di Promozione, con due derby e la Centese in trasferta sul campo del Bentivoglio nei trentaduesimi di Coppa. Iniziamo dagli incroci tra le ferraresi: al «Merighi» si sfideranno Casumaro e X Martiri, partita indecifrabile dal punto di vista del pronostico e aperta a qualsiasi risultato, come la maggior parte delle prime uscite ufficiali nel panorama dilettantistico. Il Casumaro, dopo aver sognato il ripescaggio in Eccellenza, si è dovuto accontentare di un'altra stagione in Promozione: l'obiettivo, in ogni caso, sarà quello di replicare la buonissima annata chiusa qualche mese fa con la vittoria nei playoff del girone. Non sarà facile ripetersi, ma in casa rossoblù c'è voglia di far bene. Così come a Porotto, dove l'arri-

vo nei ranghi societari di Mirko Antenucci ha dato una boccata di aria fresca e di entusiasmo: la X Martiri vuole essere protagonista e la rosa sembra costruita per fare un campionato importante, a maggior ragione dopo gli ultimi innesti.

A Mesola si giocherà invece Mesola-Copparo: la società rossoblù ha ufficializzato il ritorno del centrocampista veneto Davide Masiero, già in rosa lo scorso anno con un ruolo da protagonista nella cavalcata che ha portato l'undici di mister Borsari alla vittoria di campionato e Coppa Emilia.

Il Mesola riparte invece da Baiesi in panchina e da un buon precampionato in cui si è già vista una squadra in palla. Non mancano le ambizioni an-

che in casa Centese, dopo una stagione positiva ma archiviata con l'amaro in bocca dell'eliminazione al primo turno dei playoff: il nuovo mister Galletti farà il suo esordio ufficiale proprio a Bentivoglio, formazione che ha allenato per otto anni e che ha contribuito a portare dalla Prima Categoria fino all'Eccellenza.

Per Galletti si tratta di un ritorno in Promozione dopo aver allenato, nelle ultime sette stagioni, esclusivamente in Eccellenza, tra Bentivoglio appunto, Masi Torello Voghiera, Mezzolara e Castenaso.

j. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 28%

GIOVANILI BIANCOROSSE, DEFINITE LE AVVERSARIE

Sulla strada delle U19 e U17 sempre Virtus e Progresso

Scaldano i motori le formazioni della cantera biancorossa. La formazione Under 19 di coach Marco Rossetti (**foto**) ha da poco conosciuto le avversarie della prima fase di campionato che, anche per questa edizione, si conferma a carattere regionale per poi proseguire con una seconda fase interzonale che qualifica alle finali nazionali. I baby biancorossi se la vedranno con Virtus Bologna, San Lazzaro, Progresso Castelmaggiore, Stars Bologna e Faenza. Anche gli Under 17 di coach

Giordano Consolini hanno conosciuto, nei giorni scorsi, formula e avversarie per la fase regionale. Le sedici squadre iscritte al torneo sono state divise in due gironi da otto formazioni con la Una Hotels che dovrà incontrare Virtus Bologna, Pontevicchio Bologna, International Imola, Fortitudo Bologna, Progresso Castelmaggiore, Basket Piacenza e Assigeco Piacenza. Dopo un girone all'Italiana, si terrà, a fine gennaio, una finale di andata e ritorno fra squadre parimenti classificate nei

due gironi con differenza canestri per determinare la griglia regionale (si scontrano le due prime per il primo/secondo posto, le due seconde per il terzo/quarto e così via) e così avere le promosse alla seconda fase.

Cesare Corbelli



Peso: 16%